



Decreto Dirigenziale n. 3 del 05/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DI CONVENZIONE E DEL CONTRIBUTO
AMBIENTALE IN RAGIONE DELLA VARIAZIONE DELL'INDICE ISTAT BIENNALE ANNI
2017/2018 - ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. la L.R. 13/12/1985, n. 54, come modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/95, n. 17, e dalla L.R. 27/01/2012, n.1, regola la materia della coltivazione di cave e torbiere nella Regione Campania ed, in particolare, con l'art. 18 viene stabilita la stipula di una convenzione, secondo uno schema tipo approvato dalla Giunta Regionale, tra l'esercente e il Comune ove è ubicato l'esercizio di cava, con la quale è previsto il versamento di oneri, allo stesso Ente, ai fini della realizzazione di interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione delle aree di cava, come definiti al comma 3 del citato articolo;
- b. la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 778 del 28/02/98 e n. 3869 del 14/07/87 ha dettato i contenuti dell'atto di convenzione, le procedure e i metodi per la determinazione dei volumi di materiale estratto, i tempi per il versamento degli oneri da effettuare a favore del/i Comune/i, ed, infine, i valori delle tariffe unitarie per qualità di materiale, da aggiornare ogni due anni secondo la variazione dell'indice ISTAT, per la determinazione degli oneri di cui innanzi;
- c. la L.R. n. 1 del 30 gennaio 2008, con l'art. 19 ha istituito il contributo ambientale prevedendo che lo stesso è dovuto annualmente dai titolari di autorizzazioni estrattive alla regione Campania, rapportato ai metri cubi di materiale estratto secondo prefissati valori unitari e per le tipologie dei materiali ivi riportati, stabilendo, altresì, il suo aggiornamento ogni due anni in relazione alle variazioni biennali intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita;
- d. al fine di rendere univoca l'azione amministrativa delle delegate U.O.D. del Genio Civile, la Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, sovrintendente alla materia delle cave, provvede all'aggiornamento degli importi unitari relativi al contributo di convenzione ed ambientale in funzione della variazione dell'indice ISTAT del costo della vita;

RITENUTO:

- a. di dover fornire comunicazione dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per il biennio 2017/2018, sulla scorta del precedente aggiornamento relativo alle annualità 2016/2017 assunto con D.D. n. 5 del 26/04/2016, allegando la corrispondente tabella (fonte ISTAT);
- b. di determinare per il biennio 2017/2018 le tariffe aggiornate dei valori unitari sia degli oneri di convenzione, di cui all'art. 18 della L.R. 54/1985 e s.m.i. per i materiali indicati nella deliberazione n. 3869 del 14/07/1987, sia del contributo ambientale, per i materiali riportati all'art. 19 della L.R. 1/2008;
- c. di dover comunicare alle UOD del Genio Civile, competenti territorialmente in materia di attività di cava, le variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita, rilevabili dalla corrispondente tabella (fonte ISTAT) riportata in allegato, anche al fine di procedere all'adeguamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 6 – comma 5 - della L.R. 54/1985 e s.m.i.;
- d. di dover confermare, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n.5473 del 15/11/2002, che non concorrono alla determinazione volumica dei materiali a cui applicare il valore unitario rivalutato, i quantitativi di materiale vegetale, provenienti dallo scotico del manto di copertura dell'ammasso in coltivazione, nonché il materiale di scarto, non utile ai fini della commercializzazione, sempre che essi, preventivamente quantizzati ed accumulati nelle aree di discarica presenti nella stessa cava, siano utilizzati ai fini della ricomposizione ambientale di quest'ultima;

VISTO :

- a. la L.R. 13/12/1985, n. 54;
- b. la L.R. 13/04/1995, n. 17;
- c. la L.R. 30/01/2008, n.1;
- d. la L.R. 27/01/2012, n.1;
- e. la delibera di G.R. n. 3869 del 14/07/1987;
- f. la delibera di G.R. n. 778 del 24/02/1998;
- g. le delibere di G.R. n.1904 del 22/10/2004, n.1002 del 15/06/2007 e n.245 del 08/02/2008;
- h. il D.D. n. 5 del 26/04/2016 del precedente aggiornamento ISTAT;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa dello Staff 50 09 11 Funzioni di Supporto Tecnico Operativo, nonché dalla dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del citato Staff 50 09 11 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di individuare per il biennio 2017/2018 la variazione dell'indice ISTAT, ai fini della determinazione del contributo di convenzione da versare ai Comuni e del contributo ambientale da versare alla Regione Campania, in conformità a quanto indicato nella tabella, fonte ISTAT, riportata in allegato;
2. di comunicare alle UOD del Genio Civile, competenti territorialmente in materia di attività di cava le variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita, rilevabili dalla corrispondente tabella (fonte ISTAT) riportata in allegato, al fine di procedere all'adeguamento del deposito cauzionale previsto dall'articolo 6 – comma 5 – della L.R. 54/1985 e s.m.i.;
3. di determinare per il biennio 2017/2018 i valori unitari rivalutati delle tariffe degli oneri di convenzione, di cui all'art. 18 della L.R. 13/12/1985, n.54 e s.m.i., e degli oneri di contributo ambientale, di cui all'art. 19 della L.R. 30/01/2008, n.1, in funzione della intervenuta variazione dell'indice ISTAT al gennaio 2017 rispetto al gennaio 2015 corrispondente al valore del **(1,8 %)**, da far valere dal 01/01/2017 al 31/12/2018 nella misura di seguito riportata:

Oneri di convenzione

a) categoria: pietre da taglio	€/mc 1,250
b) categoria: argilla, pozzolana, silice e tufo	€/mc. 0,124
c) categoria: sabbia e ghiaia	€/mc. 0,250
d) categoria: calcare in generi, gessi, lave e basalto	€/mc 0,187

Contributo ambientale

a) pietre ad uso ornamentale	€/mc 1,698
b) sabbie e ghiaie	€/mc 1,020
c) per gli altri materiali	€/mc 0,844

4. di dover confermare, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 5473 del 15/11/2002, che non concorrono alla determinazione volumica dei materiali a cui applicare il valore unitario rivalutato, i quantitativi di materiale vegetale, provenienti dallo scotico del manto di copertura dell'ammasso in coltivazione, nonché il materiale di scarto, non utile ai fini della commercializzazione, sempre che essi, preventivamente quantizzati ed accumulati nelle aree di scarica presenti nella stessa cava, siano utilizzati ai fini della ricomposizione ambientale di quest'ultima;
5. il presente decreto viene trasmesso:

- 5.1 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i LL.PP. e la Protezione Civile;
 - 5.2 al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi degli art. 6 e 18 della L.R. n. 54/85 s.m.i. e dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008;
 - 5.3 alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
 - 5.4 alle UOD del Genio Civile territorialmente competenti in materia di cave;
 - 5.5 al Referente per la trasparenza della D.G. 50.09 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 s.m.i. nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23, per l'eventuale pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale regionale.
- (www.regione.campania.it - percorso: Amministrazione trasparente / altri contenuti/ dati ulteriori).

Alberto Romeo Gentile